



COMUNICATO STAMPA

Marco Carraresi: "Siamo al paradosso: il problema principale della sanità toscana? Cancellare dagli uffici ogni segno religioso"

La sanità toscana sta veramente rasentando il ridicolo. E' infatti incredibile che dirigenti dell'Azienda ospedaliera di Careggi –invece di impegnarsi per tentare di risolvere i gravi problemi che quotidianamente gravano sul funzionamento di questa realtà ospedaliera- non trovino di meglio che perdere tempo e risorse per censurare una dipendente rea solo di aver esposto in un ufficio –è bene ricordarlo- non aperto al pubblico un'immaginetta sacra.

Siamo di fronte ad un provvedimento spropositato e sproporzionato, contrario non solo al principio di tolleranza religiosa –che pure esiste e va rispettato- ma addirittura al buon senso e all'equilibrio dei comportamenti. Viene veramente da chiedersi se siamo di fronte a dirigenti che agiscono nell'interesse dell'Azienda, dalla quale oltretutto vengono profumatamente retribuiti.

Per questo chiederò un'immediata verifica dei fatti da parte della Direzione aziendale e, se necessario, adeguati provvedimenti disciplinari nei confronti di chi ha esorbitato dai propri doveri di ufficio. Segnalando anche il fatto alla Corte dei conti, al fine di accertare se non si sia in presenza di un possibile danno erariale.

Mi piacerebbe anche sapere cosa ne pensa –e se ha intenzione di intervenire in merito- l'attuale assessore nonché candidato alla presidenza della Regione Toscana, Enrico Rossi, che recentemente si era espresso in una condivisibile difesa del diritto di esporre il crocefisso all'interno degli uffici pubblici

27 febbraio 2010